ESERCIZIO W8D1

L'esercizio ci porterà ad analizzare le richieste inviate ad DVWA(Damn Vulnerable Web Application) per mezzo dell'intercepting proxy Burpsuite. Prepariamo l'ambiente su Kali Linux seguendo i vari passaggi.

Modifica file interfaces

Per effettuare l'analisi delle richieste tra Client e Server abbiamo bisogno guardacaso della connessione alla rete. Una volta cambiata la scheda di rete in "scheda con bridge", accediamo al foglio interfaces, seguendo il percorso etc/network/interfaces, ed apportiamo le modifiche richieste.

```
# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

auto eth0
iface eth0 inet dhcp
#iface eth0 inet static
address 192.168.32.100/24
netmask 255.255.255.0
#gateway 192.168.32.1
```

Installazione e modifica DVWA/config

```
(kali® kali)-[/var/www/html]
$ sudo git clone https://github.com/digininja/DVWA
[sudo] password for kali:
Cloning into 'DVWA' ...
remote: Enumerating objects: 4440, done.
remote: Counting objects: 100% (215/215), done.
remote: Compressing objects: 100% (148/148), done.
remote: Total 4440 (delta 98), reused 148 (delta 64), pack-reused 4225
Receiving objects: 100% (4440/4440), 2.18 MiB | 2.15 MiB/s, done.
Resolving deltas: 100% (2100/2100), done.
```

Una volta entrati nella cartella html tramite il comando cd /var/www/html, cloniamo la repository git specificata nel percorso.

```
(kali® kali)-[/var/www/html]
$ sudo chmod -R 777 DVWA

(kali® kali)-[/var/www/html]
$ ls-l: command not found

(kali® kali)-[/var/www/html]
$ ls -l
total 20
drwxrwxrwx 12 root root 4096 Dec 12 14:00 DVWA
-rw-r-r-- 1 root root 10701 May 23 2023 index.html
-rw-r--r-- 1 root root 615 May 23 2023 index.nginx-debian.html
```

Poi doniamo alla repository clonata, e al suo contenuto, tutti i privilegi con il comando sudo chmod -R 777 DVWA. Nel caso siamo insicuri sull'esito possiamo anche appurare dare un occhiata ai permessi grazie al comando ls -l.

Creiamo una copia del file config di DWVA attraverso il comando cp config.inc.php.dist config.inc.php. A questo punto non ci resta che entrare dentro il file di configurazione appena copiato per modificare le credenziali di accesso. Usiamo sudo nano config.inc.php.

```
$_DVWA = array();
$_DVWA[ 'db_server' ] = getenv('DB_SERVER') ?: '127.0.0.1';
$_DVWA[ 'db_database' ] = 'dvwa';
$_DVWA[ 'db_user' ] = 'kali';
$_DVWA[ 'db_password' ] = 'kali';
$_DVWA[ 'db_port'] = '3306';
Cambio utente e
password
```

Attivazione Mysql

Ci decidiamo finalmente ad attivare i privilegi root (sorry) ed attiviamo cosi il servizio Mysql. Per accedere al monitor useremo infine il comando mysql -u root -p. Inseriamo la password per root, e siamo dentro.

```
(kali@ kali)-[/var/www/html/DVWA/config]
$ sudo su
(root@ kali)-[/var/www/html/DVWA/config]
# service mysql start

(root@ kali)-[/var/www/html/DVWA/config]
# mysql -u root -p
Enter password:
Welcome to the MariaDB monitor. Commands end with ; or \g.
Your MariaDB connection id is 31
Server version: 10.11.4-MariaDB-1 Debian 12

Copyright (c) 2000, 2018, Oracle, MariaDB Corporation Ab and others.

Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.

MariaDB [(none)]>
```

Creazione utente con privilegi

All'interno del monitor di MariaDB, che altro non sarebbe se non la versione free di Mysql. Creiamo un nuovo utente Mysql chiamato kali con la password kali, e decidiamo di relegare l'accesso solo al computer locale. Prima di uscire, ricordiamoci di fornire tutti i privilegi all'utente kali.

```
MariaDB [(none)]> create user 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali';

Query OK, 0 rows affected (1.692 sec)

MariaDB [(none)]> grant all privileges on dvwa.* to 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali';

Query OK, 0 rows affected (0.104 sec)

MariaDB [(none)]> exit

Bye

Creazione utente

e permessi
```

Attivazione web server

Dopo la configurazione possiamo passare all'attivazione del server apache mediante service apache2 start. Seguiamo il percorso /etc/php/8.2/apache2 ed apriamo il file php.ini, cosi da apportare qualche modifica. Ctrl + F ci viene in aiuto per cercare tra le righe interessate.

```
; Whether to allow the treatment of URLs (like http:// or ftp://) as files.
; https://php.net/allow-url-fopen
Bllow_url_fopen = On settings php.ini
; Whether to allow include/require to open URLs (like https:// or ftp://) as files.
; https://php.net/allow-url-include
allow_url_include = On
```

```
(root@ kali)-[/etc/php]

(root@ kali)-[/etc/php]

(root@ kali)-[/etc/php]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2/apache2]

(root@ kali)-[/etc/php/8.2/apache2]
```

Il riquadro qui sotto invece mostra le azioni all'interno del terminale di Linux. Dopo le modifiche riavviamo apache 2.

Sessione Browser

Quando è tutto pronto, apriamo il browser e scriviamo 127.0.0.1/DVWA/setup.php nella barra degli indirizzi. L'icona da cliccare nella pagina visualizzata riporterà Create/Reset Database.

```
reCAPTCHA key: Missing

Writable folder /var/www/html/DVWA/hackable/uploads/: Yes
Writable folder /var/www/html/DVWA/config: Yes

Status in red, indicate there will be an issue when trying to complete some modules.

If you see disabled on either allow_url_fopen or allow_url_include, set the following in your php.ini file and restart Apache.

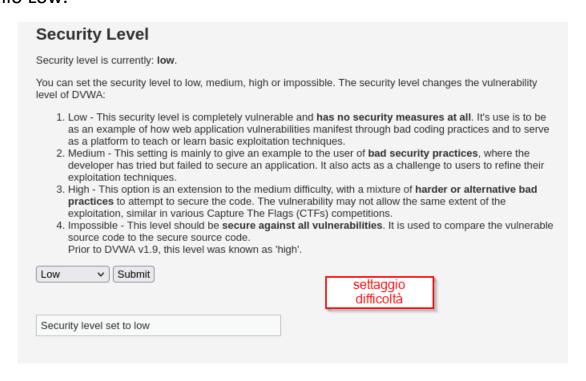
Create / Reset
Database

Create / Reset Database

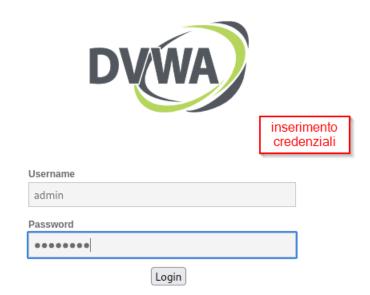
Create / Reset Database
```

Settaggio difficoltà DWVA

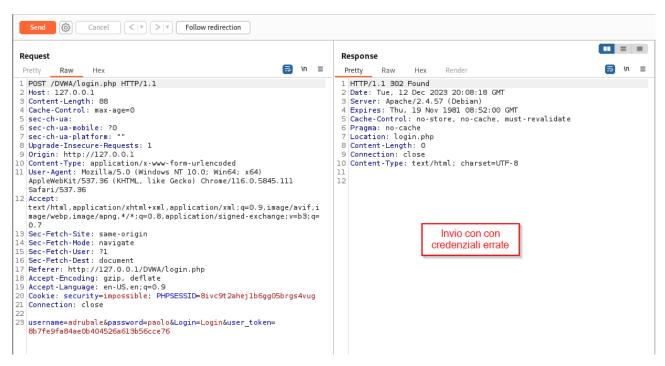
Visto che non siamo cosi esperti, è meglio scegliere la difficoltà che più rappresenta l'esperienza attuale. Su DWVA security scegliamo dunque il livello Low.



Burp Suite



Lanciamo Burp Suite e scegliamo un progetto temporaneo. Per cominciare la scansione apriamo il browser partendo dalla pagina vuota del software. Inseriamo l'indirizzo della nostra DWVA, ovvero 1270.0.1/DVWA, dopo di che, clicchiamo su Proxy e Intercept ON. Queste azioni metteranno il browser in soft lock, visto che andremo a raccogliere la richiesta POST della pagina di login.



Da qui abbiamo la possibilità di modificare le credenziali inserite nella richiesta POST. Per vedere cosa succede, clicchiamo il tasto destro ed a seguire send to repeater. Premendo Send osserviamo i risultati della richiesta da parte del Server.

```
<br />
<div class="message">
  Login failed
</div>
```

Ovviamente, quest'ultimo non ci concede le risorse richieste e ci invia un login failed. Proviamo a vedere cosa succede se inviamo una richiesta con le credenziali giuste.

```
<div class="body_padded">
   Welcome to Damn Vulnerable Web Application!
   Damn Vulnerable Web Application (DVWA) is a
   PHP/MySQL web application that is damn vulnerable.
   Its main goal is to be an aid for security
   professionals to test their skills and tools in a
   legal environment, help web developers better
   understand the processes of securing web
   applications and to aid both students & teachers to
   learn about web application security in a controlled
    class room environment.
 >
   The aim of DVWA is to <em>
     practice some of the most common web
     vulnerabilities
   , with <em>
     various levels of difficultly
    , with a simple straightforward interface.
  <hr />
   General Instructions
```

Come è possibile constatare, il server ha risposto inviandoci la risorsa richiesta. Vediamo il testo html che ci presenta la nostra Damn Vulnerable Web Application.